



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Atto N. 2831/2022

Oggetto: ID.2022_132 - SERVIZIO DI ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA MEDIANTE ASTA TELEMATICA - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020 A SO.VE.MO. S.R.L. - CIG ZD938D78B6.

In data 13/12/2022 il dirigente FRANCESCO SCRIVA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 15 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2022-2024;
- la determinazione del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 marzo 2022, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e delle performance (PEGP) 2022-2024 - obiettivi strategici, operativi esecutivi, risorse umane, strumentali e finanziarie, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Richiamata la nota prot. n. 63181 del 28.11.2022 con la quale l'Ufficio Gestione di beni e servizi ha richiesto all'Ufficio Centrale Acquisti l'acquisizione del servizio di alienazione, mediante asta telematica, di automezzi di proprietà della Città Metropolitana di Genova ed in particolare:

- n. 17 automezzi di cui all'allegato Specifiche tecniche e contrattuali (*come da richieste di alienazione provenienti dalla Direzione Territorio e Mobilità inserite in fascicolo n. 659 del 2022*);
- nonché di ulteriori mezzi che l'amministrazione dovesse provvedere a richiedere;

Evidenziato che con la suddetta nota:

- a) è stata allegata la documentazione tecnica approvata propedeutica all'acquisizione del servizio, ed in particolare:
- 1) Specifiche tecniche e contrattuali;
 - 2) Elenco automezzi;
 - 3) Verbale di esito ricerca;
- b) è stato individuato come Responsabile dell'esecuzione del contratto il Dott. Francesco Scriva;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

- c) è stato individuato l'operatore economico So.Ve.Mo. s.r.l. – Istituto Vendite Giudiziarie (P.IVA 01425900204) quale fornitore cui affidare il servizio in oggetto in quanto, a seguito di analisi del mercato di riferimento per le seguenti motivazioni:
- 1) risulta autorizzato con Decreto del Ministero della Giustizia del 11.03.1994 all'esecuzione in via generale di vendite all'incanto di beni mobili disposte dall'Autorità Giudiziaria;
 - 2) gestisce in particolare l'alienazione di autovetture, mezzi meccanici e altri beni per conto di vari Enti pubblici, quali il Tribunale di Genova e l'Agenzia delle Entrate;
 - 3) ha svolto nel recente passato altre aste per l'Ente (l'ultima nel 2019), che si sono concluse con esito positivo e con modalità di accredito immediato su C/C di Città Metropolitana di Genova, senza alcun onere aggiuntivo ed anticipo economico da parte dell'Ente;
 - 4) opera sull'intero territorio nazionale, con pubblicazione della procedura sui siti di proprietà dell'Associazione Nazionale Istituti Vendite Giudiziarie, dando alla stessa una rilevante visibilità;
- d) è stata evidenziata la necessità di avviare in via d'urgenza entro il 31.12.2022 le procedure di alienazione di n. 17 automezzi di proprietà della Città Metropolitana di Genova, come da obiettivo strategico dell'Ente "*Favorire la transizione ecologica riducendo le emissioni inquinanti (riduzione di CO2, NOX, PM10 e 2,5)*" di cui al Piano Esecutivo di Gestione 2022;

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;

Visto il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto l'articolo l'art. 1, comma 2 lett. a), del decreto legge 76/2020 e s.m.i., che prevede, per l'importo oggetto del presente atto, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Dato atto che la funzione di Responsabile del Procedimento di acquisto è stata affidata alla Dott.ssa Federica Marchese, Responsabile dell'Ufficio Centrale Acquisti – Servizio Patrimonio – Direzione Patrimonio e Sviluppo Economico;

Dato atto che l'Ufficio Centrale Acquisti, centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria vigente per tutte le direzioni, ad esclusione di Direzione Territorio e mobilità:

- a) ha verificato che non risulta attiva alcuna Convenzione Consip o di altro Soggetto Aggregatore alla quale aderire o della quale utilizzare i parametri prezzo/qualità;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

- b) ha acquisito per via telematica, sull'apposita piattaforma ANAC, il CIG n. ZD938D78B6 ai sensi della Legge del 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i.;
- c) ha richiesto tramite PEC prot. n. 64324 del 02.12.2022 all'operatore economico l'indicazione di una percentuale da applicare sull'importo totale a carico dell'acquirente;

Atteso che entro il termine di scadenza fissato per il 06.12.2022 l'operatore economico consultato ha inviato via PEC prot. n. 65040 del 06.12.2022 l'indicazione richiesta riguardo il servizio di vendita tramite asta telematica dei veicoli ed altri beni dismessi e che tale servizio è compreso nella percentuale di vendita del 16% totalmente a carico dell'acquirente;

Ritenuto di affidare il servizio all'operatore economico So.Ve.Mo. s.r.l., considerato ammissibile e congruo il preventivo ricevuto;

Dato atto che è stato rispettato l'assolvimento dell'obbligo di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 1, D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in quanto non vi sono stati precedenti affidamenti rientranti nello medesimo settore merceologico all'operatore economico So.Ve.Mo. s.r.l. durante l'anno civile in corso;

Considerato che gli effetti dell'affidamento sono subordinati alla verifica positiva della sussistenza dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario le cui risultanze saranno documentate da uno specifico provvedimento dirigenziale;

Dato atto che l'operatore economico ha auto dichiarato, tramite il modello DGUE e relativa integrazione, il possesso dei requisiti di carattere generale;

Dato atto che le verifiche sull'operatore economico So.Ve.Mo. s.r.l. in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 sono tuttora in corso;

Rilevata l'opportunità di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, atteso che l'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto-Legge n. 76/2020, prevede che è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto Legislativo;

Dato atto che l'affidamento sarà formalizzato nelle forme previste dall'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che la procedura di alienazione porterà, all'esito dell'Asta Pubblica, un'entrata per l'Ente, ad oggi non ancora determinabile, e che l'assunzione del relativo accertamento sarà assunto con successivo provvedimento dirigenziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Ritenuto opportuno pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Genova;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Federica Marchese, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa:

- 1) **di affidare**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto legge 76/2020 e s.m.i., **all'operatore economico So.Ve.Mo. s.r.l.** (cod. fisc. 01425900204) **il servizio di alienazione di automezzi di proprietà della Città Metropolitana di Genova mediante asta telematica**, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche condotte sui requisiti generali di cui all'art. 80 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare di n. 17 automezzi nonché di ulteriori mezzi che l'amministrazione dovesse provvedere a richiedere;
- 2) di formalizzare l'affidamento in oggetto nelle forme previste dall'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;
- 3) di demandare l'accertamento dell'entrata ad un successivo provvedimento che verrà assunto al momento dell'aggiudicazione della suddetta asta;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Modalità e termini di impugnazione:

La presente determinazione dirigenziale può essere impugnata, ai sensi degli artt. 119 e 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, con ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

**Sottoscritta dal Dirigente
(FRANCESCO SCRIVA)
con firma digitale**